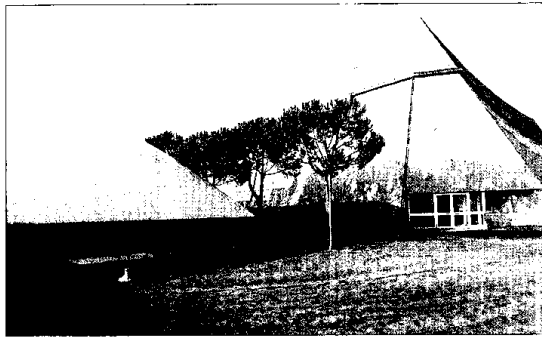


# Investimenti per oltre 19 miliardi

CORRISPONDENTE

Il voto di astensione del Partito repubblicano sul bilancio di previsione del Comune di Lugo è, ad avviso del sindaco Maurizio Roti, un segnale di attenzione che il partito dell'Edera ha inteso inviare alla attuale coalizione di maggioranza. «Un segnale — ha sottolineato il primo cittadino — a cui sono particolarmente sensibile perché intendo lavorare affinché anche l'opposizione possa partecipare attivamente al governo della città, portando il proprio contributo di idee e proposte».

Il bilancio di previsione per il 2001 del Comune ed il programma triennale degli investimenti 2001-2003 è stato approvato dai gruppi che fanno parte dell'attuale Giunta, e cioè Ds, Ppi, Rifondazione comunista, Democratici e Comunisti italiani; c'è stata poi l'astensione del Pri e il voto contrario da parte dei gruppi Forza Italia e Alleanza nazionale. Quello di Lugo è un bilancio a paraggio, nella parte corrente, per un importo di 55 miliardi e 71 milioni di lire. La parte delle entrate è costituita da 700 milioni di lire provenienti dall'avanzo di amministrazione del 1999, da 20 miliardi e 995 milioni di lire di en-



Previsto dal Comune un miliardo e mezzo di spesa per manutenzione della piscina

trate tributarie, da 11 miliardi e 63 milioni di contributi e trasferimenti, da 19 miliardi e 813 milioni di entrate extratributarie e da 2.500 milioni dagli oneri di urbanizzazione. Si registrano inoltre 600 milioni di lire in più di previsione negli incassi dell'Imposta comunale sugli immobili pregressa e la scomparsa dal bilancio, in quanto è ormai questionata l'Am, dei soldi provenienti dalla raccolta dei rifiuti (meno

3 miliardi e 210 milioni). Calano poi i trasferimenti dallo Stato (-343 milioni rispetto al 2000), dalla Regione (-31) e da altri enti del settore pubblico (-193). Nelle entrate extratributarie calano i proventi dai servizi pubblici (-1324), grazie soprattutto alla scomparsa dal bilancio delle voci relative alle entrate della cucina centralizzata. Crescono leggermente, invece, i proventi dai beni dell'ente (+158), mentre ca-

lano i proventi da attività diverse (-504), soprattutto per la gestione esterna al Comune dell'attività dei Comuni associati per il calo dei dividendi su azioni da società partecipate. Riguardo alle spese, invece, calano per le funzioni generali di controllo (-506 milioni rispetto al 2000), per l'istruzione pubblica (-302), per lo sport (-189), per i servizi produttivi (-1387 milioni). C'è invece un aumento di spesa per la Polizia locale (+315 milio-

ni), per la cultura (+588), per la viabilità e trasporti (+589), per il settore sociale (+265). Da rilevare, infine, l'aumento di spesa causato dagli interessi passivi (+570) e dal rimborso delle quote per mutui e prestiti (+233 milioni). Per la parte investimenti, invece, le previsioni sono di 72.459 milioni per il triennio 2001-2003 di cui 19.339 nel 2001. Di questi ultimi, 17.401 saranno con mutuo, 450 con l'avanzo d'amministrazione 1999, 970 con gli oneri di urbanizzazione. Più analiticamente, 380 milioni di lire andranno per i centri civici, un miliardo per i magazzini comunali, 1.250 milioni per "Casa Baracca", 500 per il sistema informatico, 1.520 milioni per le scuole elementari, 1.500 milioni per la manutenzione della piscina comunale, 880 milioni per lo sport. Quasi 6.500 milioni andranno per la manutenzione delle strade e delle piazze, mentre 1.500 milioni dovrebbero essere spesi per la liberalizzazione dell'A-14 bis. E' di 700 milioni la quota destinata al contributo in conto interessi del recupero abitativo. Per il verde, infine, andranno 610 milioni. Infine nel 2002-2003 sei miliardi di lire andranno per il nuovo Palasport.

## MISSIONARIO

### In un libro le lettere di padre Leo



Padre Leo Commissari

E' nelle edicole e nelle librerie di Lugo il libro "Don Leo Commissari, il cammino del cuore". Il volume è stampato in italiano e portoghese perché don Leo, "architetto" del ponte di 11 mila chilometri da Imola-Lugo a Sao Bernardo (Brasile), nacque a S. Bernardo ma a Sao Bernardo ha operato per gran parte della sua vita e là è sepolto. Curato da Andrea Padovani e da Roberto Casadio, il libro propone una raccolta di brani tratti dalle lettere che don Leo inviò a parenti e amici nell'arco di 28 anni, quanti ne trascorse a Sao Bernardo. Le lettere sono state messe a disposizione dei curatori del volume dai famigliari, dal Centro missionario diocesano e da amici di Lugo. Tra gli scritti appare anche l'articolo che don Leo consegnò, nel 1991, alla delegazione di Lugo capitanata da don Franco Villa e la lettera del 1993 al comitato Lugo-Sao Bernardo. Maurizio Roti, componente del Comitato, ha espresso nei giorni scorsi l'intenzione di promuovere al teatro Rossini la presentazione de "Il cammino del cuore" con lettura di brani delle lettere da parte di uno degli amici lughesi di don Leo, lo scrittore e regista Paolo Parmiani.

Confirma per Gabriele Pieri nel ruolo di Magistrato dei Rioni. L'edizione del 2001 sarà ricca di novità

## Ente Palio: rinnovate le cariche

LUGO - Si è rinnovato nei giorni scorsi lo scenario relativo alle cariche dirigenziali all'interno dell'Ente Palio e del quattro rioni storici nei quali è suddivisa la città di Lugo. Tra le novità si registra comunque un'attesa conferma rappresentata dal nuovo mandato affidato a Gabriele Pieri come Magistrato dei Rioni, incarico che lo stesso Pieri aveva ricoperto sino alla scadenza del mandato e che onorerà anche nei prossimi anni con il benessere dei nuovi responsabili delle contrade. E proprio i vertici dei quattro rioni sono stati ridisegnati con le nomine a presidente e vice presidente di Stefano Minghetti e Andrea Taroni per Brozzi, Ivo Nuti e Giancarlo Fabbri per Cento, Massimo Fusari e Francesco Abbondanti per la Contrada del Chetto, infine Renzo Marzari e Fabio Savio per il quartiere di Madonna delle Stuoie. L'entusiasmo per l'avventura che si andrà ad affrontare non sembra inoltre mancare a Gabriele Pieri, pronto a preannunciare un nuovo corso "foriero di novità", ad iniziare dall'accordo stretto con il Comune di Lugo ed in particolare con Marco Chimenti, responsabile dell'area per le attività economiche e produttive della pubblica amministrazione. Sono molti infatti gli obiettivi che ormai da diverso tempo si pongono insieme l'Ente Palio ed il Comune, traguardi da raggiungere attraverso una collaborazione sempre più stretta, lasciandosi alle spalle le incomprensioni e gli scontri frontali registrati in passato. Si avverte dunque un'atmosfera decisamente nuova intorno ad una manifestazione come quella del Palio Estense

che si intende qualificare sino a trasformarla in uno degli appuntamenti principali dell'anno, non solo per la città di Lugo ma anche per tutto il suo comprensorio. Un'idea, quest'ultima, che si ritrova anche nel progetto di Lugo Città Mercato, pensato a sua volta per fornire nuovo vigore alle iniziative da promuovere nel centro storico come attrazione per nuovi visitatori. Nel frattempo, si sta approntando il programma delle iniziative legate al prossimo Palio in un clima di distensione favorito anche dalla volontà, espressa da tutti i rappresentanti rionali, di procedere nella stessa direzione per il bene comune, condizione che ha convinto lo stesso Pieri ad accettare la nuova candidatura a Magistrato. Dunque, mentre si pensa ancora a come risolvere i problemi legati agli spazi necessari per gli allenamenti ed ai locali che fungono da sedi degli stessi rioni, un primo calendario è già stato abbozzato. La rievocazione storica del passaggio del duca Borso d'Este dovrebbe svolgersi il 28 aprile, il 5 maggio toccherà poi al Palio dei Musici mentre il giorno successivo, in occasione della Festa di San Francesco, avrà luogo certamente il Palio della Cava. Il 15 maggio sarà la volta della festa del patrono Sant'Illaro, con la tradizionale disfida e l'interessante novità rappresentata da un concerto di campane e di musica medievale. Infine, il 16 maggio, dovrebbero scendere il gara gli sbandieratori per giungere così anche all'assegnazione definitiva del Palio della Contesa Estense.

Marco Pirazzini

Carlino  
Giovedì 4 gennaio 2001

### ALLA TRISI 'Gigante' dedicato ai bambini

Nella sala ragazzi della biblioteca Trisi di Lugo si conclude oggi la serie di letture animate programmate in occasione del Natale e delle festività di fine anno. Oggi pomeriggio, con inizio alle 16, Paolo Massari e Maria Pia Timo leggeranno per i ragazzi dal 7 ai 10 anni "Il gigante egoista". All'incontro, come per le altre letture animate effettuate alla biblioteca Trisi, saranno ammessi al massimo quaranta bambini. Chi intende partecipare all'iniziativa deve dare la propria adesione, anche solo telefonicamente, alla biblioteca Trisi (0545-38558 o 38400). Il ciclo di letture animate, denominato "E' Natale in biblioteca", prese il via il 19 dicembre con un appuntamento al Centro sociale Ca vecchia che nella sede della biblioteca Trisi è possibile visitare, fino all'8 gennaio. "Natale nella magia dei libri" è una mostra di libri per bambini sul tema del Natale. All'interno del vagone di un treno sono esposti libri di storie, fiabe, leggende, poesie, fiabedizioni e bricolage.

### Letture animate alla Trisi Ultimo appuntamento dell'iniziativa "Natale in Biblioteca"

LUGO - Si conclude oggi il programma di "E' Natale in Biblioteca", iniziativa organizzata dal Comune e dalla Biblioteca Trisi. A partire dalle ore 16 si svolgerà la lettura animata dal titolo "Il gigante egoista", riservata a bambini dai sette ai dieci anni. Per partecipare all'incontro, al quale sarà ammesso un numero massimo di quaranta spettatori, è necessario confermare la propria adesione al tel. 0545-38558 oppure 38400.

SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER MONITORARE LE EMISSIONI

# Più controlli sulle 'antenne'

Una delle questioni di maggiore attualità, per quanto riguarda la salute delle persone, è data dagli effetti provocati dai campi elettromagnetici presenti in città. I mass media continuano a parlare delle possibili conseguenze sulle persone delle emissioni delle antenne e dei ripetitori di telefonia mobile. Della questione se ne è interessato anche il Comune di Lugo, nell'ambito degli impegni che l'amministrazione ha preso per salvaguardare la tutela della salute, dell'ambiente e del paesaggio, un risultato possibile, è stato sottolineato da più parti, «cercando di ridurre le esposizioni ai campi elettromagnetici», in particolare per quanto concerne gli impianti che fungono da ripetitori per i telefoni cellulari. E questo è proprio l'obiettivo del protocollo d'intesa approvato dal consiglio comunale lughese, un accordo a cui hanno aderito i gestori di telefonia mobile Omnitel, Wind e Blu. Il protocollo d'intesa, già deliberato dal Comune di Ravenna e fortemente consigliato a tutti i Comuni della provincia ravennate, si propone il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, traguardi che si possono sintetizzare nei se-

guenti punti-cardine: pianificare e razionalizzare all'interno del territorio lughese l'inserimento degli impianti destinati alla telefonia mobile; rendere possibile il monitoraggio degli stessi impianti, anche in modo continuativo e nei termini stabiliti dall'Agenzia regionale per l'ambiente, in collaborazione con il Comune e l'Ausi e questo al fine di potere garantire il pieno rispetto dei valori di emissioni stabiliti dalla legge. Un punto decisamente importante è quello che riguarda l'impegno ad assicurare una costante e peculiare informazione ai cittadini con una particolare attenzione al livello di esposizione ai campi elettromagnetici. Per realizzare quanto proposto dal protocollo, i gestori di telefonia mobile dovranno presentare al Comune, attraverso lo sportello unico delle imprese, il programma annuale dell'installazione degli impianti. Quindi sarà compito dell'ente locale coordinare le varie richieste per procedere a una razionalizzazione nella presenza delle nuove stazioni in modo tale da ridurre al minimo le esposizioni dei cittadini ai campi elettromagnetici.

Alberto Ghetti



Anche alle spalle dell'ex convento di San Domenico, in pieno centro a Lugo, è presente un ripetitore.

## Il restauro del 'Rasori'

E' tornato a suonare a Lugo l'antico organo della chiesa lughese del Sullfragio. L'organo, costruito da Cesare e Quintino Rasori nel 1844, era ancora efficiente nel primo Dopoguerra. Poi, fu purtroppo trasportato dietro l'altare maggiore, abbattendone la cassa lignea. In seguito fu avviato un lungo e difficile lavoro di ricostruzione e di ricollocazione da parte della specialistica bottega Organeria Dell'Orto-Lanzini di Arona (Varese) che ha realizzato il restauro sotto la tutela della Soprintendenza di Bologna. Al termine del lavoro soddisfazione per il risultato è stata espressa da don Carlo Marabini, responsabile di musica sacra per la Diocesi. L'inaugurazione del rinnovato organo è avvenuta alla presenza di un folto pubblico e con la benedizione del vicario pastorale monsignor Signani e di don Aristide Samorini, rettore del Sullfragio.

R. G. L. w. G. G. / 2001